

Ministero dell'Istruzione ISTITUTO COMPRENSIVO N. 10 <i>Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado - Scuola in ospedale</i>		
	Viale Aldo Moro, 31 – 40127 Bologna Tel. 051/364967 - 051/374673 Fax 051/361168 <i>email: boic853007@istruzione.it</i> <i>pec: boic853007@pec.istruzione.it</i> <i>web: www.ic10bo.edu.it</i> CF 91201230371- Cod. mecc. BOIC853007	

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 76/20-21

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per rinnovo contratto affrancature e spedizione corrispondenza ordinaria e raccomandate

L'anno duemilaventuno, il giorno 02 del mese di aprile

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ha adottato la seguente determinazione

PREMESSO che si rende necessario rinnovare la convenzione con Poste Italiane per spedizioni e corrispondenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 08 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento visto recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n.129 recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;

VISTO il limite di spesa per l'attività di contrattazione relativa all'acquisizione diretta di beni e servizi di cui al D.I. n. 129 del 28/08/2018 è pari ad euro 10.000,00;

VISTA la delibera n.279 del C.d.I. del 18 febbraio 2019 Criteri e limiti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Programma Annuale e.f. 2021;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo,

il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, « la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

TENUTO CONTO che l'Istituto, per lo svolgimento della propria attività istituzionale, necessita del servizio per l'invio della corrispondenza sia ordinaria che raccomandata spedizione a mezzo bolgetta, servizio di notevole utilità in quanto consente l'invio contestuale di più corrispondenza con fatturazione posticipata mensile della stessa;

DATO ATTO della necessità di rinnovare la convenzione postale per una spesa presunta di €800,00 (ottocento/00) annui IVA esente art.10/16 D.P.R. 633/72;

VERIFICATO che nell'ambito delle Convenzioni stipulate da Consip Spa non esiste la convenzione avente ad oggetto il servizio comparabile con quello oggetto della presente determinazione;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n.4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti;
- la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG **Z493139D8B**);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a €800,00 (ottocento/00) annui IVA esente art. 10/16 D.P.R. 633/72 trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto "Rinnovo convenzione postale" all'operatore economico "POSTE ITALIANE SPA", per un importo presunto complessivo delle prestazioni pari ad €800,00 (ottocento/00) annui IVA esente art. 10/16 D.P.R. 633/72;
2. di imputare la spesa presunta complessiva €800,00 (ottocento/00) annui IVA esente art. 10/16 D.P.R. 633/72 da imputare sul relativo capitolo dell'esercizio finanziario 2021;

Livello I	Livello II	Tipo	Conto	Sotto Conto	e.f.
A	02	5	1	1	2021

3. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Michele Iuliano